



33406

CITTA' DI MODICA



Provincia di Ragusa

VI SETTORE - URBANISTICA

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 110 DEL 17/01/2018

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA RESPONSABILE

VISTA la domanda presentata in data 22/12/2017 prot. n. 67999 allo Sportello

Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica dal sig. Blanco Angelo

Bruno nato a Modica (RG) il 09/09/1953 ed ivi residente in Via Musebbi n. 22,

Codice Fiscale: BLN NLB 53P09 F258T, nella sua qualità di legale

rappresentante della Ditta "Blanco Petroli s.r.l." con sede legale a Modica in Via

Musebbi n. 22/d, Partita I.V.A.: 00823180880, intesa ad ottenere il permesso di

costruire per l'installazione di un I.D.C. (impianto distribuzione carburanti)

metano autotrazione alimentato da condotta self service, nell'area distinta in

Catasto Terreni del Comune di Modica al Foglio 138, p.lle 179, 340, 343 e 345,

della superficie catastale complessiva di mq. 40.909, sita a Modica in la S.S. 194

al km. 102:080, zona "E1" del P.R.G.;

CONSIDERATO che la domanda ha dato luogo in data 22/12/2017 all'avvio del

procedimento unico di cui all'art. 7 del D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

CONSIDERATO che la domanda medesima riguarda un intervento comportante

l'espletamento dei seguenti procedimenti ed il rilascio dei seguenti correlativi atti:

- Parere del Servizio Urbanistica dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica;

- Parere della Sezione Autorizzazione allo Scarico Collegamento Rete del Comune di Modica;

- Parere dell'Ufficio Servizio Igiene Ambiente di Vita dell'A.S.P. n. 7 di Ragusa.

Distretto di Modica;

- Parere dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa;

- Parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ragusa;

- Parere della Direzione Generale della Sicilia dell'A.N.A.S. s.p.a.;

CONSIDERATO che la Struttura Unica ha richiesto alle Amministrazioni competenti di compiere le attività amministrative corrispondenti ai procedimenti anzidetti e di pervenire alle conseguenti determinazioni, così compiendo le istruttorie necessarie per la formazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico;

CONSIDERATO che le Amministrazioni medesime hanno provveduto al riguardo e sono pervenute alle seguenti determinazioni:

- Parere favorevole del Servizio Urbanistica dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica espresso in data 16/03/2018;

- Parere favorevole della Sezione Autorizzazione allo Scarico Collegamento Rete del Comune di Modica espresso in data 23/05/2018, trasmesso con nota prot. n. 30477 del 24/05/2018;

- Parere favorevole dell'Ufficio Servizio Igiene Ambiente di Vita dell'A.S.P. n. 7 di Ragusa – Distretto di Modica espresso in data 08/03/2018, trasmesso con nota prot. n. 535/Asp-Slav del 12/03/2018;

- Parere favorevole dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 0092722 del 20/04/2018, prat. n. 1304 SUAP;

- Parere favorevole del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 00003997 del 14/05/2018, prat. n. 10198;

- Parere favorevole della Direzione Generale della Sicilia dell'A.N.A.S. s.p.a.

espresso con nota prot. n. 0009602-P del 09/01/2018;

VISTA la Determinazione del Sindaco n. 1726 del 08/07/2013;

VISTO il D.Lgs. 112/2008 e il D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

CONSIDERATO che sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento unico nei termini indicati nel dispositivo che segue;

RILASCI A

In base alle sopraindicate determinazioni delle Amministrazioni competenti, al

sig. Blanco Angelo Bruno nato a Modica (RG) il 09/09/1953 ed ivi residente

in Via Musebbi n. 22, Codice Fiscale: BLN NLB 53P09 F258T, nella sua

qualità di legale rappresentante della Ditta "Blanco Petroli s.r.l." con sede

legale a Modica in Via Musebbi n. 22/d, Partita I.V.A.: 00823180880, il

permesso di costruire a potere effettuare l'installazione di un I.D.C.

(impianto distribuzione carburanti), metano autotrazione alimentato da

condotta self service, nell'area distinta in Catasto Terreni del Comune di

Modica al Foglio 138, p.lle 179, 340, 343 e 345, della superficie catastale

complessiva di mq. 40.909, sita a Modica in la S.S. 194 al km. 102+080, zona

"E1" del P.R.G., in conformità alla documentazione tecnica allegata, agli

atti istruttori, ai relativi sopra citati pareri acquisiti, alle condizioni e

prescrizioni da essi imposti e a qualsiasi altra normativa pertinente.

Il presente provvedimento è subordinato alle seguenti prescrizioni:

- Vincolo dell'area distinta in Catasto Terreni del Comune di Modica al Foglio 138, p.lle 179, 340, 343 e 345, della superficie catastale complessiva di mq.

40.909, sita a Modica in la S.S. 194 al km. 102+080, zona "E1" del P.R.G., in

testa alla Ditta "Blanco Petroli s.r.l.", per una volumetria autorizzata di mc.

401,02, secondo un indice di fabbricabilità fondiaria massima di 0,03 mc/mq;

▪ Vincolo alla destinazione d'uso del fabbricato da adibire ad "I.D.C. (impianto distribuzione carburanti)" come specificato nella documentazione tecnica

esaminata dalle Amministrazioni competenti;

▪ Vincolo a mantenimento a parcheggio permanente della superficie di mq.

4.090,90, la quale a norma dell'art. 9 ultimo comma della L.R. N. 37/85,

costituisce pertinenza delle costruzioni, ai sensi e per gli effetti degli artt. 817,

818 e 819 del codice civile;

▪ Quanto sopra visti, fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi.

ART. 1

▪ L'inizio dei lavori resta subordinato al rilascio Decreto Dirigenziale del Dipartimento Regionale della Attività Produttive;

▪ Per quanto attiene l'esecuzione delle opere, la ditta dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:

- L'inizio dei lavori, previa denuncia all'Ufficio del Genio Civile di Ragusa ai sensi dell'art. 4 della Legge 5 Novembre 1971 n. 1086, dovrà avvenire entro

un anno dal rilascio del presente provvedimento pena decadenza del provvedimento stesso;

- E' fatto obbligo, di presentare a questo Ufficio la suddetta comunicazione di inizio lavori a firma della ditta e del direttore dei lavori, con l'indicazione del

nominativo della impresa/e esecutrice/i dei lavori unitamente alla documentazione di cui alle lettere b (Dichiarazione dell'organico medio

annuo) e b-bis (Documento Unico di Regolarità Contributiva – D.U.R.C.)

dell'art. 3, comma 8 del D.Lgs. N. 494 del 1996, (comma così modificato

dall'art. 86, comma 10 del D.Lgs. N. 276 del 2003, poi dall'art. 20, comma 10

del D.Lgs. N. 251 del 2004). Si precisa che in assenza della sopraindicata

documentazione, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori, è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo;

- La comunicazione di inizio lavori dovrà rispettare le condizioni e prescrizioni di cui alle Circolari A.R.T.A. n. 2 e 3 del 28/06/2007 e successiva modifica del con D.L. n. 4 del 16/04/2008 per lo scarico dei materiali provenienti dalle demolizioni, dai residui di lavorazione e di risulta, oltre quanto disposto dall'Assessorato all'Ecologia di questo Comune con nota prot. n. 49736 del 27/09/2007 (le ditte interessate dovranno indicare la discarica da utilizzare per il materiale di demolizione e di risulta delle lavorazioni edili);

- Qualora il tipo di intervento rientra fra quelli previsti dall'art. 3 del D.Lgs. n. 192/05 e s.m.i., è fatto obbligo alla ditta di depositare in duplice copia, ai sensi dell'art. 28 della L. n. 10/91 come integrata dal come integrata dal D.Lgs. n. 192/05 e successivo D.Lgs. N. 311/06, insieme alle denuncia dell'inizio dei lavori relativamente alle opere di cui agli artt. 25 e 26 della suddetta legge, il progetto delle opere stesse corredata da una relazione tecnica, sottoscritta dal progettista, che attesti la rispondenza delle prescrizioni della sopracitata legge;

- Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere agibile, non può essere superiore a tre anni dall' inizio dei lavori; se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesta un nuovo provvedimento;

- Il presente atto autorizzativo deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro a disposizione degli Organi di Controllo; inoltre deve essere affissa una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati gli estremi della concessione e l'oggetto dei lavori, il nome e cognome del concessionario, del progettista, del direttore dei lavori e della ditta esecutrice;

- La responsabilità di eventuali danni a terzi e della idoneità statica delle strutture compete esclusivamente al progettista, al direttore dei lavori, al collaudatore, ai committenti ed all'impresa esecutrice dei lavori, secondo le rispettive competenze, rimanendo questo Comune del tutto estraneo;
- Una volta terminata la realizzazione delle opere, l'utilizzo della costruzione può essere iniziato dalla data di presentazione allo sportello unico della segnalazione certificata di agibilità ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380, come sostituito dall'art. 3 del D.Lgs. 20/11/2016, n. 222, corredata dalla documentazione prevista.

ART. 2

PRESCRIZIONI SPECIALI.

- Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal parere favorevole della Sezione Autorizzazione allo Scarico Collegamento Rete del Comune di Modica espresso in data 23/05/2018, trasmesso con nota prot. n. 30477 del 24/05/2018, di seguito indicate:
 - *A tutte quelle imposte dall'Ufficio Territoriale Ambiente, giusto parere endoprocedimentale prot. 30921 del 18.5.2018, che qui si intendono integralmente trascritte, il quale farà parte del provvedimento A.U.A. adottato dal Libero Consorzio Comunale in indirizzo;*
 - *Immettere nella fossa imhoff reflui di natura domestica provenienti esclusivamente da metabolismo umano;*
 - *Lo scarico delle acque reflue domestiche dovrà rispettare i parametri della tab. 4 per lo scarico sul suolo di cui all'allegato V alla parte III del D.Lgs. n. 152/2006;*
 - *Le acque meteoriche in uscita dalla vasca di accumulo utilizzate per*

l'irrigazione delle aree a verde dovranno possedere i requisiti di qualità chimico-fisiche-microbiologiche entro i limiti previsti dalla tab. 3 per scarichi in acque superficiali di cui all'allegato V alla parte III del D.Lgs n. 152/2006 in merito agli "oli minerali persistenti ed idrocarburi di origine petrolifera persistenti". ed alla tab. 4 del medesimo D.Lgs., per tutti i restanti parametri.

- Il riuso irriguo non potrà superare il fabbisogno delle colture e delle aree a verde e non potranno essere utilizzate per l'irrigazione di colture di prodotti destinati al consumo umano o animale;

- Le aree a verde dovranno prevedere la piantumazione di essenze idonee per il riuso a scopo irriguo;

- Installare e mantenere cinque distinti pozzetti fiscali, debitamente segnalati ed accessibili, conformi a quanto stabilito dal Regolamento Comunale, da assumere come punti di campionamento delle acque avviate al corpo ricettore, e precisamente: uno per le acque reflue domestiche in uscita dalla imhoff prima di essere avviate allo scarico; uno per i reflui in uscita dall'impianto di trattamento delle acque meteoriche di prima pioggia prima di essere miscelate con altre acque; uno per il controllo delle acque di seconda pioggia in uscita dallo scolmatore prima di essere miscelate con altre acque; uno per le acque meteoriche dei piazzali non soggetti a trattamento; uno per le acque in uscita dalla vasca di accumulo, ed utilizzate per uso irriguo.

- E' fatto assoluto divieto di diluire, con acque prelevate allo scopo, gli scarichi finali per rientrare nei limiti tabellari;

- Effettuare tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie prescritte dalle Ditte costruttrici dell'impianto di trattamento reflui installato.

- Adeguare gli scarichi alle norme tecniche generali ed a quelle integrative e di

attuazione, anche più restrittive, che saranno eventualmente emanate dalle competenti Autorità;

Tutti i rifiuti speciali, pericolosi e non, derivanti dall'attività, dovranno essere trattati, stoccati e smaltiti in conformità alla normativa vigente in materia di rifiuti;

Fanghi, morchie, oli e quant'altro derivanti dagli impianti di trattamento dei reflui ed ogni altro rifiuto speciale, pericoloso e non dovranno essere stoccati e conferiti nel rispetto della normativa vigente in materia di rifiuti, conservando per almeno cinque anni i formulari dei rifiuti attestanti i regolari conferimenti.

Al rispetto di qualsiasi altre prescrizioni e/o condizioni che potranno essere imposte con l'A.U.A., oltre a quelle scaturenti dagli esiti delle analisi sulla qualità dei reflui prodotti e scaricati, con l'obbligo di adeguare gli impianti di trattamento e smaltimento nel caso gli esiti delle analisi dovessero evidenziare valori non rispettosi dei parametri di cui ai punti precedenti.

Le acque meteoriche scolanti dalle superfici dei piazzali andranno totalmente raccolte scongiurando che si riversino sulla sede viaria pubblica;

Fatta salva l'attività di controllo del Comune, il titolare dello scarico dovrà effettuare:

1. Entro 60 giorni dal rilascio del provvedimento S.U.A.P. di adozione dell'A.U.A. poi con cadenza biennale, l'autocontrollo sulla qualità delle acque reflue in uscita dalla fossa imhoff prima di essere immesse nel corpo ricettore finale. La data di autocontrollo dovrà essere comunicata al Il Servizio di questo VI Settore trenta giorni prima;

2. Due analisi annuali (con cadenza semestrale) di autocontrollo sulla qualità delle acque in uscita dalla vasca di contenimento delle acque meteoriche

utilizzate per l'irrigazione delle aree a verde pertinenziali;

- 3. Effettuare le analisi di caratterizzazione delle acque contenute nella vasca a tenuta stagna (utilizzate nell'impianto di ricircolo per il lavaggio degli automezzi) ogni qual volta si ha necessità smaltirle. I parametri dovranno rispettare i limiti imposti dall'impianto di trattamento accogliente. Lo smaltimento delle stesse avverrà nel rispetto della normativa sui rifiuti, avendo cura di conservare per almeno cinque anni le copie dei formulari dei rifiuti e le analisi di caratterizzazione.

- I dati analitici, relativamente ai campionamenti delle acque reflue in uscita dalla imhoff e quelli in uscita dalla vasca di contenimento delle acque meteoriche utilizzate per l'irrigazione delle aree a verde, corredati dalle relative relazioni di analisi ed attestazione di conformità ai limiti tabellari prescritti, sottoscritti dal responsabile del laboratorio abilitato, dovranno essere trasmessi tempestivamente, compatibilmente con i tempi tecnici di esecuzione, al VI Settore di questo Comune. Non saranno ammessi analisi se il campionamento non è stato effettuato da tecnici del laboratorio analisi, e se non corredati delle relative relazioni di analisi ed attestazione di conformità ai limiti tabellari prescritti per l'immissione nel corpo ricettore finale.

- Il titolare dello scarico, in autotutela, dovrà inibire la immissione nel corpo ricettore, di reflui con caratteristiche non conformi ai limiti di Legge, relazionando a questo Settore sulle cause che hanno determinato l'inconveniente ed alle proposte mirate al ripristino;

- Il titolare dello scarico ha l'obbligo di mantenere il registro di gestione degli impianti di trattamento delle acque meteoriche e delle acque utilizzate per il lavaggio degli automezzi, riportando ogni attività di manutenzione, i

campionamenti e le analisi effettuate.

L'Autorità competente al controllo è autorizzata ad effettuare all'interno dell'insediamento tutte le ispezioni, i controlli ed i prelievi necessari all'accertamento del rispetto dei valori limite di emissione, delle prescrizioni contenute nei provvedimenti autorizzatori o regolamentari e delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi, e di richiedere alla Ditta il risanamento di eventuali danni provocati dal cattivo funzionamento dell'impianto di trattamento/smaltimento reflui.

La Ditta a Permesso a Costruire ottenuto, a provvedimento S.U.A.P. di adozione dell'A.U.A., ad impianto di raccolta/trattamento/smaltimento delle acque meteoriche installato, ha l'obbligo di comunicare anzitempo l'avvio dello scarico, trasmettendo una perizia giurata resa da un tecnico abilitato attestante la conformità degli impianti di trattamento-smaltimento reflui realizzati nel rispetto della proposta progettuale, delle condizioni previste nel presente parere, e a qualsiasi altre condizioni e cautele che potranno essere imposte in fase di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

▪ Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal parere favorevole dell'Ufficio Servizio Igiene Ambiente di Vita dell'A.S.P. n. 7 di Ragusa – Distretto di Modica espresso in data 08/03/2018, trasmesso con nota prot. n. 535/Asp-Siav del 12/03/2018, di seguito indicate:

Fatte salve eventuali competenze autorizzative di altre amministrazioni ed rispetto di ogni altra normativa di legge specifica del settore.

▪ Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal parere favorevole dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 0092722 del 20/04/2018, prot. n. 1304 SUAP, di seguito indicate:

- Nelle zone di formazione delle cerniere plastico dei pilastri non vengano eseguite le forature dei pluviali.

ART. 3

Il presente provvedimento è rilasciato al soggetto richiedente mediante consegna a mano; copia sarà trascritta nei pubblici Registri Immobiliari di Ragusa a cura e spese del destinatario. Il ritiro dell'atto autorizzativo comporta per i richiedenti e/o gli aventi diritto l'accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni sopra riportate nonché l'osservanza delle norme contenute nel Piano Regolatore Generale e nel

Regolamento Edilizio Vigenti;

Il soggetto richiedente ha proceduto al versamento dell'importo di € 22.366,06 (ventiduemilatrecentosessantasei/06) salvo conguaglio ai sensi dell'art. 17, comma 12, della L.R. 16/04/2003 n. 4, relativamente a quanto dovuto per contributo per il rilascio del permesso di costruire di cui all'art. 7 della Legge Regionale 10/08/2016, n. 16;

ART. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Modica che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della legge n. 241/90, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della consegna del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Catania, o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Regione.

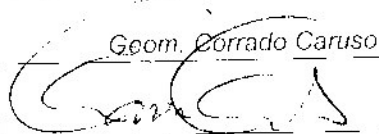
ART. 5

Fa parte integrante del presente atto N. 08 elaborati vidimati dal Servizio Urbanistica dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica, i quali vengono presi in consegna dal richiedente.

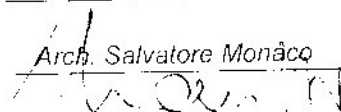
Il presente provvedimento si compone di n. 11,

Modica li. 2018

Il Responsabile del procedimento

Geom. Corrado Caruso


La Posizione Organizzativa

Arch. Salvatore Monaco


Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi l'originale del
presente provvedimento e di accettare tutte le condizioni e le prescrizioni in
essa contenute e obbligarsi all'osservanza delle stesse cui il rilascio del presente
è subordinato.

Il Dichiarante
per **BLANCO PETROLI srl**
(Geom. Bianca Angela Bruno)
